La prima riunione si terrà già domani mattina. Boccali: "L'amministrazione sta pensando a un fondo per i lavoratori"

Un "tavolo" per la Limoni

Regione, Comune e Provincia insieme per aiutare i 60 dipendenti della Cosmologic

LUANA PIOPPI

PONTE SAN GIOVANNI -"Insieme a Comune di Perugia e Regione Umbria daremo vita ad un tavolo tecnico per cercare di mettere in campo strumentazione e risorse da offrire per cerca-

re di ammortizzare, dal punto di vista economico e sociale, questa situazione". E' quanto affermato da Giuliano Granocchia, assessore allo sviluppo economico della Provincia di Perugia durante l'assemblea pubblica organizzata ieri pomeriggio presso il piazzale del magazzino "Limoni" di Ponte San Giovanni. Il tavolo tecnico è previsto per domani

mattina e vedrà coinvolti anche gli altri assessori competenti della Regione Umbria, Mario Giovannetti, e del Comune di Perugia, Ilio Liberati, anche loro presenti all'incontro ponteggiano. L'obiettivo sarà quello di aiutare i 60 dipendenti della Cosmologic, magazzino che riforniva gli oltre 400 negozi del gruppo italiano di profumerie "Limoni". "E' necessario - ha continuato Granocchia - lavorare per trovare degli strumenti per cercare di governare la crisi. Noi, come istituzioni, siamo disposti a fare un passo in avanti, nei confronti dell'azienda, per cercare di mantenere vivo il sito produttivo. Anche per questo motivo cerchiamo di organizzare questo tavolo nazionale per cercare d'imporre un nuovo piano industriale che preveda idee alternative alla cassa integrazione e agli ammortizzatori sociali. Nell'incontro tenuto nei giorni scorsi - ha terminato Giuliano Granocchia con alcuni manager del gruppo è emerso che alcune persone potrebbero essere integrate nei ne gozi ma, quando abbiamo chiesto degli approfondimenti, loro sono rimasti molto vaghi".

Ieri pomeriggio a Ponte San Giovanni oltre a Granocchia, Giovannetti e Liberati erano presenti anche Wladimiro Boccali, assessore all'urbanistica del Comune di Perugia, Manlio Mariotti, segretario regionale della Cgil, Mario Bravi, segretario generale della Cgil Perugia, Tiziana Ciabucchi, in rappresentanza della Camera del lavoro di Perugia, e tutti i rappresentanti dei sindacati della Cgil e Cisl che stanno seguendo la vicenda "Limoni", tra cui Vasco Cajarelli, Michele Agnani e Valerio Natili. Ad assistere all'assemblea c'erano anche: Roberto Ciccone, presidente del Consiglio comunale di Perugia, alcuni consiglieri comunali (Monni, Monaco e Granocchia), rappresentanti politici (Stefano Vinti e Luigino Ciotti) e delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) di Coop Centro Italia, Despar e Perugina. Tutti insieme per dare sostegno ai dipendenti della Cosmologic. Proprio per dimostrare l'attenzione che c'è attorno a questa situazione anche Wladimiro Boccali è intervenuto sottolineando che il "Comune di Perugia sta pensando di istituire un piccolo fondo proprio a sostegno di queste situazioni". Un gesto, che come ha sottolineato l'assessore all'urbanistica, non è sufficiente perché "per uscire dalla crisi di devono creare degli assi di sviluppo".

Anche Mario Giovannetti ha preso la parola affermando che la Regione Emilia Romagna, dove c'è la sede del gruppo "Limoni", non è a conoscenza della crisi in cui verte l'azienda per cui spetta solo all'Umbria sollecitare il confronto nazionale insieme ai manager della holding inglese e al ministero del Lavoro. "E' necessario - ha ribadito - mettere in campo a livello regionale delle possibili alternati-

ve per i lavoratori che oerano all'interno di questo sito qualora non si riuscisse a farlo restare aperto".

Durante l'assemblea di ieri è stata sottoscritta anche una cassa di solidarietà e vertenza aperta a favore dei 60 lavoratori della Cosmologic.

La scuola "Pascoli" trionfa al "Galilei senza frontiere"

PERUGIA - Si è svolta ieri, nella palestra del liceo scientifico "G. Galilei" di Perugia la 5° edizione della gara a squadre di matematica "Galilei senza frontiere".

L'iniziativa è organizzata dal Liceo scientifico G. Galilei con la collaborazione delle scuole medie partecipanti San Paolo, Foscolo, Carducci - Purgotti, Da Vinci - Colombo, Bonazzi - Lilli, Pascoli, Mazzini, Bonfigli, Di Betto, per un totale di 16 squadre partecipanti. Si tratta di una gara di matematica a squadre formate da 5 alunni di scuole medie e un alunno del biennio del liceo "G. Galilei". La classifica ha visto trionfare gli alunni della scuola media Pascoli (nella foto), seguita dalla San Paolo, dalla Foscolo e dalla Carducci-Purgotti.



BASTIA

Una vittoria schiacciante: 67% contro il 27 di Peci e il 3,6 di Ascani

Gli elettori del Pd hanno scelto: Criscuolo è il candidato a sindaco

BASTIA UMBRA - L'ex assessore ai Lavori pubblici Antonio Criscuolo sarà il candidato a sindaco del partito democratico alle elezioni amministrative che a giugno porteranno al rinnovo del governo cittadino. Toccherà a lui sfidare il candidato a sindaco del partito della Libertà Stefano Ansideri. E' questo il responso delle primarie che si sono tenute ieri a Bastia.

MASSIMILIANO

CAMILLETTI

Criscuolo si è imposto in maniera schiacciante, incassando 1.238 preferenze pari al 67,1 per cento dei voti espressi, sull'altro candidato del partito democratico Erigo Pecci, che si è fermato al 27,9 per cento (514 voti), e alla socialista Maria Rita Ascani (3,6% pari a 66 voti). Ai seggi si sono recati 1844 bastioli, dieci le schede

nulle (0,5%), sedici quelle bianche (0,9%). Un successo secondo il segretario comunale del partito democratico Roberto Capocchia: "Abbiamo ottenuto un grande risultato. Hanno votato circa settecento persone in più rispetto alle primarie di Veltroni. Il vincitore ha inoltre ottenuto un'investitura molto forte dal popolo democratico".

"Dopo il 14 ottobre - commenta Criscuolo -, il partito democratico, specialmente a Bastia Umbra, ha dato segno di rinnovamento, sia negli uomini, ma soprattutto nei metodi, coinvolgendo diversi soggetti della società civile, giovani e non, che si sono adoperati per dare una nuova immagine al centrosi-

"Mi confronterò con la città per una programma che guardi al futuro"



Antonio Criscuolo

nistra. La mia candidatura alle primarie ha preso spunto proprio da questi segnali di rinnovamento e discontinuità, che vanno nella stessa direzione che ho sempre auspicato e manifestato. Ora dobbiamo affidarci a questo partito nuovo, che dimostra di volersi confrontare con la città, con chi non ha mai avuto la possibilità di essere protagonista. Auspico il coinvolgimento più vasto possibile di tutte le forze di centrosinistra che si ritroveranno su questa linea per poter costruire un programma adeguato al futuro della nostra città. La trasparenza delle scelte e la condivisione dei progetti rappresentano il punto di incontro da cui, tutti insieme, ripartiremo per un nuovo quinquennio alla guida di Bastia".

Fiaccolata

in centro per Eluana PERUGIA - Alcune centinaia di persone hanno parteci-

pato stasera nel centro storico di Perugia ad una "fiaccolata per la vita" di Eluana. Era

promossa dal Forum delle as-

sociazioni familiari dell'Um-

bria, dal Movimento per la vi-

ta e dalla Fondazione Liberal

dell'Umbria. Anche il coor-

dinamento di Forza Italia-Po-

polo della libertà aveva invi-

Aperto da un grande striscione con scritto "Vita per Elua-

na" il corteo è sfilato nel si-

lenzio più assoluto in corso

Vannucci e poi in via Baglio-

ni, per sciogliersi sulla gradi-

nata della Cattedrale. In cat-

tedrale è poi cominciata una

"adorazione eucaristica dedi-

cata ad Eluana" presieduta

dall'arcivescovo di Perugia e

vicepresidente della Cei,

mons. Giuseppe Chiaretti.

Questi nei giorni scorsi, nel-

l'invitare a partecipare alla

manifestazione di stasera, ave-

va dichiarato che era "giusto

manifestare in piazza per sen-

sibilizzare l'opinione pubblica su quanto sta accadendo". A

margine del corteo c'è stato

un acceso diverbio verbale tra

un contestatore ed alcuni par-

tecipanti alla manifestazione.

tato a partecipare.

Griscuolo, come promesso al momento della presentazione della candidatura alle primarie, si impegnerà da subito per l'unità del partito e più in generale dell'intera coalizione di centrosinistra e riprenderà l'opera proprio da dove l'aveva, obtorto collo, interrotta

"Dopo l'estromissione dalla giunta Lombardi mi sono defilato, poi sono tornato perché è stata la gente a chiedermelo. Ma è bene che si sappia che non sono mosso da sete di rivincita, quanto piuttosto dalla voglia di ridare corpo a quel progetto prematuramente abortito".

Adesso comincerà la vera sfida per Criscuolo, quella di pensare al programma e di iniziare la campagna elettorale per la sfida di giugno che si preannuncia molto combattuta.



IL LUTTO

E' morto monsignor Contini, cancelliere arcivescovile

PERUGIA - E' morto dopo una lunga malattia, è morto mons. Dino Contini, cancelliere arcivescovile, canonico ed organista della cattedrale di San Lorenzo di Perugia. Profondo è il cordoglio dell'intera comunità ecclesiale perugino-pievese per la perdita di uno dei suoi membri più fattivi e sempre disponibile con i suoi confratelli e con le numerose persone che lo conoscevano e lo stimavano.

L'arcivescovo Giuseppe Chiaretti lo ricorda come «un fedele servitore di Dio, amato e benvoluto da tutti, attento e preciso nel suo ruolo di cancelliere arcivescovile. Era un sacerdote colto e di grande cultura, amava la musica e per più di sessanta anni è stato l'organista della nostra chiesa cattedrale».

La camera ardente sarà allestita nella Sala del Dottorato delle Logge di San Lorenzo oggi, a partire dalle 11. Nel pomeriggio (ore 15), in cattedrale, si terranno le esequie presiedute da monsignor Chiaretti.